

→ **Gp del Brasile** Grande sorpresa nelle qualifiche, la Williams del giovane tedesco davanti a tutti  
→ **Red Bull** al secondo e terzo posto. Lo spagnolo della Ferrari superato da Hamilton. Massa 9°

# Hulkenberg, una pole a caso Per Alonso prove di rincorsa

Il ventitreenne tedesco, vincitore nel 2009 del titolo Gp2, ha approfittato delle condizioni meteo (pista a tratti bagnata) per piazzare il «giro perfetto». Dietro di lui Vettel e Webber. Anche Hamilton davanti ad Alonso.

**LODOVICO BASALÙ**

sport@unita.it

Se esiste qualcuno che ha scommesso del denaro sulla pole position di Nicolas «Nico» Hulkenberg, tedesco ventitreenne di Emmerich am Rhein, oggi sarebbe milionario o quasi. Ma forse nessuno lo ha fatto. Con tutto il rispetto per questo ragazzo, che ha riportato una Williams e soprattutto un motore Cosworth davanti a tutti. Non accadeva dal 2005 per il team di patron Frank e dal 1999 per quel che riguarda il celebre 8 cilindri inglese.

Si dirà: le condizioni mutevoli della pista di Interlagos hanno scatenato una vera e propria roulette, con tutti a montare le gomme slick man mano che il tracciato si asciugava, ma pur sempre con pericolose tracce di umido su curve da 250 km/h. E il giovane Nico ha fatto vedere come il suo ricco curriculum non è solo carta straccia da portare nella valigetta, compreso il titolo di GP2 conquistato nel 2009, compreso il fatto che il suo manager è Willy Weber, lo stesso che ha scoperto un certo Schumacher. Al primo anno di F1 (con Barrichello, 6° con l'altra Williams, a fargli da «papà») conosceva la pista di Interlagos solo al simulatore. Ma i tempi hanno parlato subito chiaro. Regolando con autorità il secondo e il terzo sulla griglia, che si chiamano Vettel e Webber, con i mostri sacri Red Bull-Renault, con tempi ben più alti. Quarto è Hamilton, con la McLaren-Mercedes e solo quinto Alonso, a oltre 1"5 di distacco. Ritardo che diventa umiliante (oltre 2,5 secondi) per l'idolo di casa, Felipe Massa, addirittura



Foto di Marcelo Sayao/Epa-Ansa

**Primo a sorpresa** German «Nico» Hulkenberg (Williams) accanto a Sebastian Vettel (Red Bull) saluta il pubblico al termine delle qualifiche

## In tv

**Oggi la diretta su Rai1  
a partire dalle 17**

Il Gp del Brasile si correrà oggi sul circuito di Interlagos (San Paolo). Alle 16.15, su Rai1, Franco Bortuzzo condurrà la rubrica «Pole Position» al cui interno sarà possibile seguire (a partire dalle ore 17) la diretta della gara con telecronaca di Gianfranco Mazzoni e il commento di Ivan Capelli. Al termine della gara un'ampia pagina dedicata alle interviste e ai commenti degli opinionisti RaiSport.

Alle 13.30 su Italia1, invece, da Valenciana diretta della classe MotoGP di motociclismo.

ra nono.

## PER LE ROSSE GARA IN SALITA

Insomma il Gp del Brasile, che oggi al 90% si correrà su pista asciutta, si presenta in salita per le Ferrari. Alonso si trova infatti dietro a ben 3 dei 4 contendenti al titolo, visto che Button, 11°, appare ormai tagliato fuori dai giochi. «Sono state qualifiche strane - le parole dello spagnolo -. C'era molto da perdere e poco da guadagnare, con un asfalto così insidioso, tanto che ho commesso un errore che mi è costato caro. È vero, i miei avversari diretti sono davanti, ma vediamo che succede alla prima curva. Speriamo di approfittarne. Spero che Hulkenberg tenga dietro per qualche giro le due Red Bull».

Insomma si attendono fuoco e fiamme, magari con qualche sprazzo iniziale dell'eroe di ieri, perché è difficile che il pilota della Williams

**Le parole di Fernando**  
«Vediamo che succede alla prima curva...  
Potrei approfittarne»

riesca a imporre il ritmo infernale che certamente avranno coloro che, comunque, sono sempre stati i protagonisti di questo combattutissimo campionato del mondo. «In effetti non credo ancora che sia vero - ha ammesso Hulkenberg -. Forse sono stato il più bravo a interpretare subi-